



L'informatore Parrocchiale

Anno VI n° 2

28 settembre 2014

DOMENICA V DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI

A

COMUNIONE IL SOGNO DI DIO (1.)

I discepoli di Emmaus e il dono dell'Eucarestia

Carissimi,

dopo la pausa estiva sono riprese tutte le attività feriali, normali della nostra vita. Forse, per molti, la partecipazione all'Eucaristia domenicale, nei giorni di vacanza, è stata un po' problematica, per diverse ragioni. Ora riprendiamo anche una più costante e fedele partecipazione alla Messa domenicale e, per questo, vorrei offrire qualche riflessione in merito perché la nostra partecipazione sia più consapevole.

Ecco, in questo e nei prossimi due numeri dell'informatore, una rilettura dell'esperienza dei due discepoli di Emmaus (Vangelo di Luca cap. 24, 13-35) che può esserci utile:

¹³ Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, ¹⁴ e conversavano di tutto quello che era accaduto. ¹⁵ Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. ¹⁶ Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. ¹⁷ Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino? ". Si fermarono, col volto triste; ¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni? ". ¹⁹ Domandò: "Che cosa? ". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰ come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. ²¹ Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²² Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro ²³ e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴ Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto". ²⁵ Ed egli disse loro: "Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! ²⁶ Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria? ". ²⁷ E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture

ciò che si riferiva a lui. ²⁸ Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹ Ma essi insistettero: “Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino”. Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰ Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹ Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. ³² Ed essi si dissero l’un l’altro: “Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?”. ³³ E partirono senz’indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴ i quali dicevano: “Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone”. ³⁵ Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l’avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Quando Gesù entra nella casa dei suoi discepoli, questa diventa la sua casa. L’invitato diventa ospite. Lui che prima è stato invitato ora invita. I due discepoli di Emmaus che si sono fidati dello sconosciuto fino a farlo entrare nel loro spazio intimo ora sono condotti nella vita intima del loro padrone di casa. «Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro». Così semplice, così ordinario, così ovvio e tuttavia così diverso! Che altro puoi fare quando condividi il pane con i tuoi amici? Lo prendi, lo benedici, lo spezzi e lo dai. Per questo è fatto il pane: essere preso, benedetto, spezzato e dato. Niente di nuovo, niente di sorprendente. Avviene ogni giorno, in innumerevoli case. È parte essenziale della vita.

Non possiamo vivere veramente senza il pane che viene preso, benedetto, spezzato e dato. Senza di esso non c’è commensalità, non c’è comunità, non c’è alcun legame d’amicizia, non c’è pace, né amore e nemmeno speranza. Ma con esso, tutto può diventare nuovo. Forse ci siamo dimenticati che l’Eucaristia è un semplice gesto umano. I paramenti, le candele, gli accoliti, i libri grandi, le braccia tese, il grande altare, i canti, la gente... Niente sembra semplice, ordinario, ovvio. Spesso abbiamo bisogno di un libretto per seguire la cerimonia e per capirne il significato.

Tuttavia, niente vuole essere diverso da ciò che accadde in quel piccolo villaggio tra i tre amici. C’è del pane sulla mensa; c’è del vino sulla mensa. Il pane viene preso, benedetto, spezzato e dato. Il vino viene preso, benedetto e dato. Questo è ciò che avviene attorno ad ogni mensa che voglia essere una mensa di pace. Ogni volta che invitiamo Gesù nella nostra casa, cioè nella nostra vita con tutte le sue luci e ombre, e gli offriamo il posto d’onore alla nostra tavola, egli prende il pane e il calice e li dà a noi dicendo: «*Prendete e mangiate, questo è il mio corpo. Prendete e bevete questo è il mio sangue. Fate questo in memoria di me*».

L’Eucaristia è il gesto più comune e più divino che possiamo immaginare.

don Maurizio





Prepositurale Santa Maria del Suffragio

BEATIFICAZIONE DI PAPA PAOLO VI

Domenica 19 ottobre, in piazza San Pietro, papa Francesco presiederà la beatificazione di Paolo VI, già arcivescovo di Milano.

La Diocesi organizza un pellegrinaggio a Roma, guidato dal cardinale Angelo Scola.

**Per informazioni sui programmi di viaggio rivolgersi alla segreteria parrocchiale.
tel. 02.747758 - email segreteria@parrocchiadelsuffragio.it**

FESTA DEI NONNI



**In occasione della festa degli Angeli Custodi
mercoledì 2 Ottobre alle 15.00**

**tutti i nonni sono invitati a un momento di auguri e di preghiera
presso la SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE
di VIA CARLO POMA 28.**

Per informazioni TEL. 02.7380816

email poma28@suffragio.it

sito www.suffragio.it/poma28

DOPOSCUOLA

Vuoi dedicare un po' di tempo ai nostri ragazzi?

Lascia il tuo nome e il tuo recapito nei fogli che trovi in sacrestia.

L'impegno :

per le Scuole Elementari - il sabato dalle 10 alle 11.30

Per le Scuole Medie - o martedì o giovedì o venerdì dalle 15 alle 16.30.

TEATRO ARCA

**Sab 11 ott
ore 16.00**

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'EURO.

Il documentario sulla situazione greca, ricette e risultati

Ingresso libero.

Alla proiezione del documentario seguirà una tavola rotonda con la partecipazione di:

Giuseppe Riccardi - Editore - FondiOnLine

Andrea Mazzalai - Blogger - Ideatore Iceberg Finanza

Claudio Gandolfo - Direttore BusinessCommunity.it

Mauro Bottarelli - Giornalista - IlSussidiario.net



Prepositurale Santa Maria del Suffragio

CALENDARIO PASTORALE Dal 28 settembre al 12 ottobre 2014

Dom	28 set	Sul sagrato "Torte che fanno bene alla mente" a favore del CPS	
Lun	29 set	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Corso in preparazione al matrimonio
Mar	30 set	h. 21.00	Corso in preparazione al matrimonio
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	02 ott	h. 21.15	Gruppo Giovani
Ven	03 ott	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti
		h. 20.45	Redditio Symboli, con consegna della regola di vita, in Duomo
		h. 21.00	Santa Messa Contemplativa
Dom	05 ott	h. 11.00	Incontro con i genitori 1. anno Iniziazione Cristiana
Lun	06 ott	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Corso in preparazione al matrimonio
Mar	07 ott	h. 21.00	Corso in preparazione al matrimonio
		h. 21.00	Gruppo 18enni
		h. 21.00	Incontro con il cardinale Sean Patrick O'Malley, arcivescovo di Boston, in Duomo
Gio	09 ott	h. 21.00	Gruppo Arca
Ven	10 ott	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti
Dom	12 ott	Festa dell'oratorio	
		h. 15.30	Battesimi

**Venerdì 3 ottobre nella Santa Messa Contemplativa
Inizio ufficiale dell'attività 2014-2015 dei Gruppi del Vangelo**